

SÌ, HO AVUTO UN PO' DI FRETTA.

Posted on 4. Februar 2020

Un commento di Dagmar Henn.

La classe degli oligarchi, che aumentano la loro ricchezza con la fame e le guerre. I loro lacchè politici. I loro nebulizzatori cerebrali professionali.

E io mi affretto. Perché voglio che la gente si scuotano da questo giogo.

Odio i guerrafondai della NATO. E mi piace diffondere questo odio. Sarebbe mio desiderio che tu cadessi tra le loro braccia, ponessi fine alle loro attività.

Farà sì che le ville brucino domani? Credo di no. Gli effetti dei miei sforzi infiammatori sono molto limitati, posso ancora usare il destino di Maria Antonietta come esempio luminoso, la ghigliottina davanti all'edificio del Reichstag non è ancora stata costruita. Perché? Perché il collegamento tra parola e atto non è così semplice, né in positivo né in negativo.

Scrivo questo solo perché questi termini "odio" e "agitazione" sono diventati una sorta di Leatherman per la limitazione dei diritti democratici negli ultimi anni. Sì, dicevo sul serio. Ma li intendevo anche come esempio illustrativo di come sono stati stabiliti termini poco chiari che possono essere fatti scivolare su quasi tutte le dichiarazioni politiche più chiare, se necessario. Facebook cancellerebbe Tucholsky, invocando la legge sull'applicazione della rete.

L'elenco dei paragrafi (1) sulla base dei quali i gestori di rete sono chiamati a censurare è lungo. Chiunque lo voglia può cercarlo. È una lettura interessante se la si legge un po' controcorrente. Ad esempio, il § 86 del Codice penale tedesco tratta della "diffusione di materiale di propaganda di organizzazioni anticonstituzionali", ma definisce anche cosa sia tale materiale di propaganda - "scritti il cui contenuto è diretto contro (...) l'idea di comprensione internazionale". Se questo venisse preso sul serio, tutti i reportage dei media aziendali sul tema della Russia degli ultimi anni rientrerebbero in questi paragrafi. In questo caso, un cieco con un bastone può vedere che questo non è inteso dal legislatore.

Interessante in questo caso è anche il § 100a la "falsificazione traditrice". Chi fa "affermazioni non veritiere di natura fattuale, che, se fossero vere o autentiche, sarebbero rilevanti per la sicurezza esterna o per i

rapporti della Repubblica federale di Germania con una potenza straniera, (...) pubblicamente note per far credere a una potenza straniera che si tratta di oggetti o fatti autentici, e quindi causano il pericolo di un grave svantaggio per la sicurezza esterna o per i rapporti della Repubblica federale di Germania con una potenza straniera" - cos'è stato anche questo con l'omicidio Tiergarten? Non è stato affermato che la Russia non ha contribuito all'inchiesta senza alcuna richiesta in tal senso? Non sono stati espulsi due diplomatici russi sulla base di questa falsa affermazione? È possibile descrivere tale espulsione in modo diverso da quello di "uno svantaggio per le relazioni della Repubblica federale di Germania con una potenza straniera"?

In ogni caso, è certo che in questi casi non verranno avviate indagini sui reati, né verranno cancellati i relativi post sui social network. Ma si spera che gli esempi siano sufficienti a dimostrare cosa si può fare con questi paragrafi, se si vuole. Ed è proprio qui che sta il problema. Dopo tutto, è una questione di libertà di espressione.

Chi si considera di sinistra politica si è lasciato condurre sul sentiero del giardino con le parole "odio" e "odio". Si è dimenticato che la parola "agitatore" è stata storicamente usata dai nazisti per i comunisti. Si può ascoltare la Sinfonia tedesca di Hanns Eisler, con l'ambientazione della poesia di Brecht "La sepoltura dell'agitatore in una bara di zinco" (2), per rinfrescare la memoria. Sì, con zelo si è forgiata un'arma in cui ci si può lanciare con altrettanta facilità. Bastano dieci secondi per immaginare un'applicazione massiccia del paragrafo 100a, controllata dalla NATO. E hop, ogni informazione sulle macchinazioni imperialiste, sulle menzogne di guerra e sugli eserciti mercenari - è semplicemente proibita. E viene censurato in anticipo. Che è quello che succede nei social network.

Forse il processo di Linksunten-Indymedia (3) sarà d'aiuto, dato che il pensiero può essere raddrizzato di nuovo. Il portale è stato messo al bando sulla scia del vertice del G20 perché avrebbe richiesto atti di violenza contro la polizia. Tuttavia, Indymedia è fondamentalmente solo una piattaforma dove chiunque può postare messaggi; una sorta di moderna bacheca. Una delle principali accuse contro l'Indymedia di sinistra è stata quella di aver pubblicato lettere di confessione. Si tratta di una normale attività di stampa; negli anni Settanta ci sono stati casi in cui ciò è avvenuto anche nella stampa aziendale. Questo portale può essere sgradevole, e certamente condivido poche delle convinzioni dello spettro autonomo, ma sono

sempre e fondamentalmente solo parole, e documentazione da cui possono emergere dibattiti completamente diversi.

È stata tesa una trappola legale per le persone coinvolte nel portale aprendo un procedimento contro di loro per la formazione di un'organizzazione criminale e contemporaneamente vietando il portale sulla base della legge sulle associazioni, non della legge sui media. Nel procedimento di interdizione, il ricorso contro l'interdizione dell'associazione, che aveva lo scopo di proteggere il portale, è stato ora respinto dinanzi al Tribunale amministrativo federale, in quanto gli attori non si sono identificati come membri dell'associazione - costruita dall'allora Ministro dell'Interno de Maziere - e nel procedimento penale la loro difesa dipende dalla prova che non lo erano (4). Hanno quindi avuto la scelta di salvare il portale e di andare in prigione per loro stessi, o di salvarsi e condannare il portale. La questione in realtà centrale, che appartiene al campo della legge sui media: quali pubblicazioni appartengono ancora alla libertà di stampa e quali no, finora non è stata nemmeno richiamata grazie a questa ingegnosa costruzione in tutto il procedimento, e sarà ascoltata solo se le persone interessate oseranno fare il costoso passo avanti alla Corte Costituzionale.

Nel caso di Left-Bottom Indymedia, almeno alcuni dei noti dormiglioni si sono svegliati, come Reporter Senza Frontiere, che altrimenti dormono durante il caso Assange e sono felici di astenersi sulla libertà di stampa in Ucraina. Tuttavia, Linksunten-Indymedia non è il primo caso in cui è stato usato questo trucco per aggirare la questione della libertà di stampa. Il processo di questo caso è stato diretto contro un partito di destra, Altermedia, e durante questo processo non ci sono state obiezioni di sorta in difesa della libertà di stampa. Altermedia era ormai davvero disgustosa, ma sarebbe stato possibile chiuderla con una giustificazione chiara e giuridicamente verificabile, riferita a contenuti fascisti, e non con un trucco. Ma ciò che questa repubblica evita come il diavolo evita l'acqua santa è una definizione precisa di ciò che è il contenuto fascista. A volte ci si metterebbe anche nei guai con troppa facilità.

La libertà di parola in questo paese è in acque molto pericolose. I media aziendali sono tutti dalla parte degli avversari. La misura in cui si intende l'attribuzione di "odio e odio" si può vedere in un esempio dell'opuscolo "No Hate Speech"(5) , raccomandato, tra gli altri, dall'autorità statale per i media della NRW. Di seguito si

riporta come esempio (6) di una reazione esemplare al "discorso dell'odio":

"Commento dell'utente: "Chiunque annoveri Ken Jebsen nel fronte trasversale è soggetto all'errore di aver solo sentito o letto di lui invece di aver letto o sentito parlare di lui. Chi guarda regolarmente KenFM e si occupa dei problemi trova questa diffamazione solo divertente.

Rispondi a Spiegel Online: Esatto, perché come tutti sappiamo, Ken Jebsen dice la verità, mentre i media del sistema malvagio sono controllati a distanza dai reptiloidi della Cancelleria federale. O almeno così".

Questa reazione offensiva e irrazionale della redazione online di Spiegel a un commento ragionevole e razionale è classificata dagli autori come una reazione "con umorismo o richiedendo prove valide per le rivendicazioni".

Una definizione esatta di "odio" e "odio" che non ho potuto trovare con la migliore volontà del mondo. Questo è intenzionale. Presumibilmente i difensori di Linksunten-Indymedia si difenderanno probabilmente dall'essere protetti su un portale come KenFm. Ma il problema è proprio questo. Basta sventolare un po' la bandiera "Contro i rrrrachts" e la sinistra di oggi ingoia ogni passo contro i diritti civili. Senza nemmeno considerare che queste lame tagliano in due direzioni, e che alla fine nel corso della storia tedesca sono sempre state orientate principalmente a sinistra.

Anche l'odio contro gli umili

Disturbare i treni.

Anche la rabbia per l'ingiustizia

Rende la voce rauca.

Brecht una volta scrisse (7), deplorando la necessità di questo odio. Dovremmo difendere il diritto di esprimere questo odio, questa rabbia, a tempo debito.

Fonti:

1. <https://www.gesetze-im-internet.de/netzdg/BJNR335210017.html> - Explizit sind das §§ 86, 86a,

89a, 91, 100a, 111, 126, 129 bis 129b, 130, 131, 140, 166, 184b in Verbindung mit 184d, 185 bis 187, 201a, 241 oder 269 des Strafgesetzbuchs

2. <https://www.antiwarsonsongs.org/canzone.php?lang=en&id=43486>
3. <https://www.zeit.de/digital/internet/2020-01/indymedia-linksunten-verbot-bundesverwaltungsgericht-website/komplettansicht>
4. <https://www.fr.de/politik/linksuntenindymedia-verbot-wird-verhandelt-13507589.html>
5. <https://www.medienanstalt-nrw.de/regulierung/internet/hassrede-im-netz/leitfaden-fuer-redaktionen-zum-umgang-mit-hassrede.html>
6. https://www.vielfalt-mediathek.de/data/ndm_no_hate_speech_leitfaden_journalisten_vielfalt_mediathek.pdf
7. <https://www.lyrikline.org/de/gedichte/die-nachgeborenen-740>

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: BCFC / Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni sulle possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin:18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK